

ALLEGATO N.2 Documentazione Urbanistica

ALLEGATI

Dott. Ing. Pierluigi Melchionna



N.C.F. COMUNE 00117100537

N.C.F. CONCESSIONARIO _____

N.C.F. PROGETTISTA _____



Pratica N. 6267

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Provincia di Grosseto

IL RESPONSABILE UNITA' ORGANIZZATIVA URBANISTICA

Vista la domanda presentata da [redacted]

intesa ad ottenere la concessione edilizia per [redacted]
n. 3 del Comparto S. Maria posto

in questo Comune, in Loc. S. Maria del Capoluogo

Visti i disegni allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 12/3/1997;

Sentito il parere della Commissione Edilizia Integrata espresso nella seduta del 12/3/1997;

Visto il parere dell'Ufficio Urbanistica Comunale;

Visto il parere dell'U.S.L., sotto il profilo Igienico-Sanitario;

Vista l'autorizzazione in ordine al R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;

Visti i vigenti Regolamenti Comunali di Edilizia, di Igiene e di Polizia Urbana, nonché i vigenti leggi Nazionali e Regionali in Materia;

Viste le quietanze in data 28-29/10, 3-5-7-23/11/98 della Tesoreria Comunale, dalle quali risulta che sono stati effettuati i versamenti per diritti tecnici e segreteria per cauzione provvisoria e per diritti di cui all'art. 3 legge 28/11/1977, n. 40; di cui alla nota in data _____, prot. n. _____;

Visto l'art. 51 comma 3° della Legge 8/6/90 n. 142 e succ. modif.

CONCEDE

LA FACOLTÀ



di eseguire i lavori suddetti sotto l'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia di edilizia, di Igiene e di polizia urbana e, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

- 1) Sono salvi, riservati e rispettati i diritti e le ragioni di terzi;
- 2) Il terreno destinato alla costruzione dev'essere chiuso con usito lungo i lati prospicienti le aree, le vie o spazi pubblici, allo scopo di eliminare danni a terzi;
- 3) Gli assiti ed altri ripari devono essere segnalati nei modi previsti dalle vigenti disposizioni del codice



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

AUTORIZZAZIONE N. 103/97 del 13 MAR. 1997

P.E.n. 6257

IL SINDACO

78 16/97

Vista la domanda presentata dal Sig. [redacted] in data 30/9/96 Prot.n. 30177 con la quale richiedeva autorizzazione concessione per la costruzione di un edificio sul lotto n.3 del comparto S.Maria del Capolago

Visto che l'intervento richiesto ricade in zona soggetta a vincolo ambientale e che pertanto necessita del parere della Commissione Edilizia Integrata a norma dell'art.7 della legge n.1497/1939 e della L.R.T.n.52/1979 modificate con L.R.T. n.24 del 19/4/1993;

VISTA la legge 29/06/1939, n.1497 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regione Toscana 2/11/1979, n.52 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 08/08/1985, n.431;

VISTA la Legge Regione Toscana n.24 del 19/4/1993;

VISTO il parere favorevole della Comm.ne Edilizia Integrata del 12/3/1997 ai sensi della L.R.T.n.52.1979 e L.R. n.24/93 a condizione

VISTO il parere favorevole della C.E.C.del 12/3/1997 a condizione che vengano adeguati: i disimpegni tra cucine e soggiorni e WC con adeguate porte, le altezze interne dei piani; presentare calcolo volume cantine per verifica MTA del FRG. VISTO l'art.21 comma 1° lettera q) dello statuto com.le;

A U T O R I Z Z A

1) l'intervento richiesto dal Sig. [redacted]

per quanto di competenza, sotto il profilo ambientale, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.1497/1939 e della L.R.T.n.52/1979, modificate con L.R.T. n.24 del 19/4/1993, fatte salve le competenze ministeriali di cui alla Legge 8/8/1985 n.431, ed alle seguenti condizioni: che vengano adeguati i disimpegni tra cucine e soggiorni e WC con adeguate porte, le altezze interne dei piani e presentare calcolo volume cantine per verifica MTA del FRG.



IL SINDACO

Firmato Da: PIERLUIGI MELCHIONI Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATE CA G1 Serial#: 1ff72966b3b5dcd0464c45457f3c0d2

Arch. Franchina



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
Cod. Post. 58043
Tel. (0564) 833870
PROVINCIA DI GROSSETO
Cod. Fisc. e Partita IVA 02117100537

UFFICIO URBANISTICA

N. _____ Prot. _____

Allegati N. _____

Risposta a nota N. _____

del _____

Li _____ 19 _____

Div. _____ Sez. _____

ALLA SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI

OGGETTO

Via di Città n.100

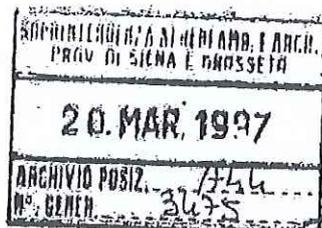
Trasmissione autorizzazione
parere Comm/ve Edilizia
Integrata. P.E.n. 6267



Per competenza si trasmette, in
duplice copia con relativi allegati,
l'autorizzazione municipale n°103/97
del 13/3/97 rilasciata al Sig.



Distinti saluti



IL DIRIGENTE UFFICIO URBANISTICA



SI RITENE DI ESERCITARE
OLTRE DI ANNULLAMENTO

p. IL SOPRINTENDENTE
(Prof. Arch. Domenico A. Valentino)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(A. FRANCHINA)



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Provincia di Grosseto

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Ufficio Pianificazione

COPIA

Prot. 5405/2018

del 1/03/2018

Al Consorzio Santa Maria
Via Mazzini, 111/B
58100 GROSSETO
Alla c.a. del Presidente

CONSEGNATA A MANO

OGGETTO: Convenzione per l'attuazione del progetto di lottizzazione in variante interessante la zona residenziale CR02 di Castiglione della Pescaia sottoscritta in data 28/07/2014. Rimozione dei vizi per i quali sono state a suo tempo adottate le ordinanze 26, 28 e 42 del 2005 di annullamento delle concessioni edilizie 6266 del 1/12/1998, 6267 e 6268 del 8/07/1999. Determinazioni.

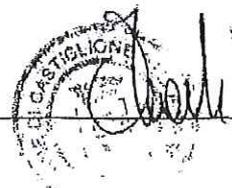
La sottoscritta ing. Donatella Orlandi, nella sua qualità di responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Castiglione della Pescaia,

Vista la convenzione in data 28/07/2014 ai rogiti del notaio Federico ELICIO in Grosseto Rep. 7, raccolta 1, registrata a Grosseto il 27/08/2014 al num. 4190 serie 1T;

Visti in particolare gli articoli 3, 4, 6, 8 10 e 12, concernenti i reciproci impegni assunti dal consorzio e dal comune;

Preso atto che:

- in data 28/10/2015 è stato rilasciato permesso di costruire P.E. 12/101/1/12 per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e che le relative opere sono in fase di ultimazione;
- in data 14/12/2016 è stato rilasciato permesso di costruire P.E. 12/101/2/16 per la realizzazione degli interventi di mitigazione paesaggistica e che le relative opere sono in fase di realizzazione;
- con deliberazione G.C. n. 56 del 16/02/2017 il comune ha individuato nel progetto di "Riqualificazione del Lungomare di via Roma" l'opera pubblica di cui all'art. 6 lett. g) della più volte citata convenzione e con nota raccomandata 5282 del 2/03/2017 è stata notificata al consorzio la richiesta dei pagamenti di cui alla lettera g del citato articolo 6;
- con pratica edilizia 2017/410 il consorzio ha richiesto autorizzazione paesaggistica per la definizione delle coloriture dei fabbricati residenziali realizzati, che ha avuto il parere favorevole da parte della locale commissione per il paesaggio e che la procedura è stata sospesa dalla Soprintendenza competente con nota prot. 35370 del 21/12/17, in attesa della certificazione della legittimità degli edifici realizzati;
- in data 1 marzo 2018 è stata sottoscritta, in attuazione di quanto stabilito con delibera G.C. 66/2018 e determinazione 232/2018, scrittura privata tra il comune ed il consorzio Rep. 440 del 1/03/2018, tesa a regolare i rapporti per la realizzazione delle opere per la mitigazione idraulica a valle del comparto, a cura del consorzio ed a scomputo di parte delle somme dovute ai sensi degli articoli 4 e 6 lett d) della convenzione;
- in data 1 marzo 2018 è stato rilasciato al consorzio il permesso di costruire PE 16/101/2/17 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria interne al comparto;
- ai sensi di quanto stabilito all'art. 6 lett. e) della convenzione, dal rilascio del permesso di cui al precedente alinea, discende l'impegno del consorzio a versare il contributo straordinario di euro 1.500.000 secondo le scadenze stabilite (la prima entro 30 giorni dal rilascio);



Strada Provinciale del Padule, Km 19 - 58043 Castiglione della Pescaia - P.I. 00117100537

Telefono 0564927253 - Fax 0564927229

www.comune.castiglionedellapescaia.gr.it

mail: d.orlandi@comune.castiglionedellapescaia.gr.it





COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
Provincia di Grosseto

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Ufficio Pianificazione

- in data 1 marzo 2018 il consorzio ha depositato copia del frazionamento presentato all'Agenzia delle Entrate, ufficio provinciale del territorio di Grosseto, dal quale risultano le particelle da cedere al comune ai sensi dell'art. 6 lett d) della convenzione, ad oggi individuate con i mappali: 1835, 1836, 1838 del foglio 103 al catasto fabbricati del comune di Castiglione della Pescaia per complessivi mq 20.612;
- nel firmare per accettazione la presente nota il consorzio Santa Maria riconferma quanto previsto all'art. 10 della più volte citata convenzione in base alla quale, qualora i proprietari dei terreni di cui alle particelle 1835, 1836 1838 del foglio 103 non dovessero adempiere alla sottoscrizione dell'atto di cessione nei termini in cui l'ufficio indicherà, il consorzio attiverà le procedure di esproprio previste dal d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

Visto l'art. 12 della convenzione;

Considerato che, da tutto quanto sopra riportato, emerge che si sono verificate le condizioni circa l'efficacia del piano di lottizzazione e l'attuazione di quanto in essa previsto,

DÀ ATTO

ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del d.p.r. 380/2001 e s.m.i. dell'avvenuta rimozione dei vizi per i quali vennero a suo tempo emesse le ordinanze 26, 28 e 42 del 2005 di annullamento delle concessioni edilizie 6266 del 1/12/1998, 6267 e 6268 del 8/07/1999.

DÀ ATTO ALTRESÌ

che, a partire dalla data odierna, le modifiche ed il completamento delle opere edilizie relative ai fabbricati residenziali esistenti potranno essere realizzati previo ottenimento di idoneo titolo edilizio, nel rispetto degli articoli 134, 135 e 136 della l.r.t. 65/2014 e di quanto stabilito all'art. 3 7° paragrafo della convenzione: "In ogni caso le opere di urbanizzazione dovranno essere ultimate contestualmente al completamento degli edifici esistenti oggetto delle concessioni edilizie n. 6266 del 1/12/1998 relativa al lotto 2 e n. 6267 e 6268 del 8/7/1999 relative rispettivamente ai lotti 3 e 4".

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione e Gestione del Territorio
Ing. Donatella ORLANDI

Castiglione della Pescaia, 1/03/2018

Per accettazione
Il presidente del Consorzio Santa Maria
Pasquale Biagiotti

CONSORZIO SANTA MARIA
Via Aurelia Nord n. 21/Int. 14
58100 GROSSETO
P. IVA 00629600537





COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
PROVINCIA DI GROSSETO

COPIA

Area Pianificazione e Gestione del Territorio
Ufficio Edilizia Privata

Prot. n. 16515
del 29 GIU. 2018

CONSORZIO SANTA MARIA
c/o **BIAGIOTTI PASQUALE - Presidente**
Via CIMITERO 19
52045 FOIANO DELLA CHIANA (AR)

alla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI SIENA - GROSSETO - AREZZO
Via di Città n. 138
53100 - SIENA

alla REGIONE TOSCANA
Direzione Generale delle Politiche
Territoriali e Ambientali
Via Di Novoli
50127 FIRENZE

OGGETTO: Trasmissione Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n.42/2004 e
succ. mod., art. 152 L.R.T. n.65/2014.
Pratica Edilizia n. 2017/410 intestata a CONSORZIO SANTA MARIA

Ai sensi delle normative in oggetto richiamate, si trasmette autorizzazione
ambientale N. 35 DEL 28/06/2018.

Il Responsabile Pianificazione
e Gestione del Territorio
Ing. Donatella Orlandi





COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
Provincia di Grosseto
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Ufficio Edilizia Privata

PRATICA EDILIZIA n° 2017/410

AUTORIZZAZIONE N. 35 DEL 28.06.2018

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D. LGS. 42/2004 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Vista l'istanza di Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria presentata in data 09.08.2017 al n. 20189 di protocollo PEC, dal Sig. **CECIARINI ALESSANDRO** per **Consorzio Santa Maria**, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per "COLORE FABBRICATI SANTA MARIA" ubicati in LOCALITA' SANTA MARIA sull'immobile distinto catastalmente al N.C.T.: Fog. 103 particella 1318, Fog. 103 particella 1198, Fog. 103 particella 1265;

Richiamate le leggi:

Decreto Legislativo 22.01.2004 n.42, e ss.mm.ii.;

L.106 del 12.07.2011;

L. 308/2004 e ss.mm.ii.;

L.R.T. n. 65 del 10 novembre 2014;

D.Lgs. n.50/2016 art. 217 c.1 l.V.;

Richiamata l'integrazione del P.I.T. della Toscana con valenza di Piano Paesaggistico approvata con D.C.R.T. n.37 del 27/3/2015;

Preso atto che sulla sopra citata istanza si è espressa la Commissione locale per il Paesaggio con parere favorevole, nella seduta del 12/10/2017;

Vista la relazione tecnico-illustrativa redatta, in merito all'istanza, dal Responsabile del Procedimento Paesaggistico in data -13.10.2017, nella quale è accertata la compatibilità paesaggistica dell'intervento con il quadro legislativo e pianificatorio regolante la materia;

Dato atto che il Comune ha inviato l'istanza, e i soprarchiamati relazione e parere, alla competente Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena - Grosseto - Arezzo, con prot. 29990 del 14.11.2017, documentazione quest'ultima ricevuta dalla Soprintendenza in data 20.11.2017 e successiva documentazione integrativa del 23.03.2018, prot. n. 8148;

Preso atto che la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena - Grosseto - Arezzo ha espresso il proprio parere vincolante con nota prot. 12324 del 08/05/2018, acquisito con ns. prot. 11431 del 08.05.2018 (favorevole all'intervento sulle facciate degli edifici - V. prot. 32198 del 20.11.2017 - invitando a comunicare a questa Soprintendenza quando verranno effettuate le prove di colore onde concordare le giuste tonalità per i fabbricati), entro i termini previsti dall'art. 146, comma 8 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;



AUTORIZZA

ai sensi delle disposizioni di legge in premessa richiamate, l'intervento di cui all'istanza in premessa indicata, all'intervento sulle facciate degli edifici - V. prot. 32198 del 20.11.2017 - invitando a comunicare a questa Soprintendenza quando verranno effettuate le prove di colore onde concordare le giuste tonalità per i fabbricati.

La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini paesaggistico-ambientali. Il termine di efficacia della presente autorizzazione paesaggistica decorrerà dalla data di efficacia del titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a norma di quanto previsto dall'art. 146, comma 4, del D.Lgs. 42/2004.

In base alla tipologia di intervento detta attività edilizia potrà essere intrapresa solo: a seguito del rilascio di atto abilitativo edilizio da parte dell'Amministrazione Comunale; a seguito di efficacia della Segnalazione Certificata di Inizio Attività; a seguito di presentazione Comunicazione Attività Edilizia Libera.

Copia della presente Autorizzazione Paesaggistica è trasmessa alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena - Grosseto - Arezzo ed alla Regione Toscana-Direzione Generale Politiche Territoriale e Ambientali, per quest'ultima in formato elettronico tramite la PEC comunale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Toscana o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.Lgs 42/2004.

Il Responsabile del Servizio Pianificazione
e Gestione del Territorio
Ing. Donatella ORLANDI





COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore Pianificazione e Paesaggio
Ufficio Vincolo Paesaggistico

Prot. n.
del

[REDACTED]

[REDACTED]

00100 ROMA (RM)

[REDACTED]

[REDACTED]

52100 AREZZO (AR)

alessandro.cecinarini@ingpec.eu
amedeocecinarini@archiworldpec.it

[REDACTED] CECIARINI

VIALE OMBRONE n.44
58100 GROSSETO (GR)

alla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
BELLE ARTI e PAESAGGIO per le PROVINCE
di SIENA - GROSSETO - AREZZO
Via di Città n. 138
53100 - SIENA

alla REGIONE TOSCANA
Direz. Gen. delle Politiche Territoriali e Ambientali
Via Di Novoli
50127 FIRENZE

Settore EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA
S E D E

OGGETTO: Trasmissione Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n.42/2004
e succ. mod., art. 152 L.R.T. n.65/2014, - Pratica Edilizia n. 2019/611
intestata a [REDACTED]

Ai sensi delle normative in oggetto richiamate, si trasmette Autorizzazione
Paesaggistica n. 86 del 24/12/2019.

Castiglione della Pescaia, 24.12.2019

Il Responsabile Settore
Pianificazione e Paesaggio
Ing. Donatella Orlandi
(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
Provincia di Grosseto

Settore Pianificazione e Paesaggio
Ufficio Vincolo Paesaggistico

PRATICA EDILIZIA n° 2019/611

AUTORIZZAZIONE N. 86 DEL 24.12.2019

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D. LGS. 42/2004 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E PAESAGGIO

Vista l'istanza di Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria presentata in data 12.08.2019 al n. 20342 di protocollo, dalla Società [REDACTED], Amministratore Sig. [REDACTED] e Legale Rappresentante dell' [REDACTED] Sig. [REDACTED], per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica: **RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DEL LOTTO 3 ALL'INTERNO DEL COMPARTO CR020 SANTA MARIA** ubicati in - Località SANTA MARIA a Castiglione della Pescaia sull'immobile distinto catastalmente al N.C.T.: Fog. 103 particella 1265;

Richiamate le leggi:
Decreto Legislativo 22.01.2004 n.42, e ss.mm.ii.;
L.106 del 12.07.2011;
L. 308/2004 e ss.mm.ii.;
L.R.T. n. 65 del 10 novembre 2014;
D.Lgs. n.50/2016*art. 217 c.1 I.V;

Richiamata l'integrazione del P.I.T. della Toscana con valenza di Piano Paesaggistico approvata con D.C.R.T. n.37 del 27/3/2015;

Preso atto che sulla sopra citata istanza si è espressa la Commissione locale per il Paesaggio con parere Favorevole, nella seduta del 26.09.2019;

Vista la relazione tecnico-illustrativa redatta, in merito all'istanza, dal Responsabile del Procedimento Paesaggistico in data -10.10.2019, nella quale è accertata la compatibilità paesaggistica dell'intervento con il quadro legislativo e pianificatorio regolante la materia;

Dato atto che il Comune ha inviato l'istanza, e i soprarchiamati relazione e parere, alla competente Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena - Grosseto - Arezzo, con prot. 25528 del 15.10.2019, documentazione quest'ultima ricevuta dalla Soprintendenza in data 15.10.2019;

Preso atto che sono decorsi 60 giorni dalla data di ricezione degli atti da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena - Grosseto - Arezzo, competente per l'espressione del parere obbligatorio e vincolante, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 146, comma 9 del D. Lgs 42/2004, è l'Amministrazione procedente a provvedere al rilascio dell'autorizzazione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

AUTORIZZA

ai sensi delle disposizioni di legge in premessa richiamate, l'intervento di cui all'istanza in premessa indicata.

La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini paesaggistico-ambientali. Il termine di efficacia della presente autorizzazione paesaggistica decorrerà dalla data di efficacia del titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a norma di quanto previsto dall'art. 146, comma 4, del D.Lgs. 42/2004.

In base alla tipologia di intervento detta attività edilizia potrà essere intrapresa solo: a seguito del rilascio di atto abilitativo edilizio da parte dell'Amministrazione Comunale; a seguito di efficacia della Segnalazione Certificata di Inizio Attività; a seguito di presentazione Comunicazione Attività Edilizia Libera.

Copia della presente Autorizzazione Paesaggistica è trasmessa alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena - Grosseto - Arezzo ed alla Regione Toscana-Direzione Generale Politiche Territoriale e Ambientali, per quest'ultima in formato elettronico tramite la PEC comunale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Toscana o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.Lgs 42/2004.

Il Responsabile del Settore
Pianificazione e Paesaggio
Ing. Donatella ORLANDI
(documento firmato digitalmente)



Febbraio 2018, recante "Norma tecniche per le costruzioni" e l'intervento
non interessa le strutture portanti dell'edificio.

Grosseto, 02 Maggio 2019

1 progettisti,

Dott. Ing. Alessandro Cecciarini

Dott. Arch. Amedeo Cecciarini



2019/611 - --

Comune di Castiglione della Pescaia

Provincia di Grosseto

RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DEL LOTTO 3 ALL'INTERNO DEL
COMPARTO CR020 SANTA MARIA IN CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

RELAZIONE TECNICA

COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO
del 28 SET, 2019

Parere

FAV.

Un Membro

Commitente:

LOTTO 3 comparto CR020 Santa Maria

Loc. Santa Maria

58043 Castiglione della Pescaia (GR)

Progettisti:

Ing. Alessandro CECCIARINI

Viale Ombrone n°44

58100 Grosseto

c.f. CCRLSN57D04C147G

tel. 056424613

Arch. Amedeo CECCIARINI

Viale Ombrone n°44

58100 Grosseto

c.f. CCRMDA88S10E202L

tel. 056424613

tel. 056424613

Grosseto, 02 Maggio 2019



RELAZIONE TECNICA

Dati generali

La presente relazione, redatta dai sottoscritti Ing. Alessandro Ceciarini, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto al n.302 e Arch. Amedeo Ceciarini, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Grosseto al n. 582, entrambi con studio professionale in Grosseto viale Ombrone n. 44, riguarda il progetto relativo alle "Opere di completamento del LOTTO 3 all'interno del comparto CR020 Santa Maria in Castiglione della Pescaia". Gli immobili sono censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Castiglione della Pescaia di Foglio 103, P.lla 1265. L'area dove è posto il fabbricato è inserita nella U.T.O.E. "Castiglione" nel Piano Strutturale e con riferimento al RUC vigente l'immobile in oggetto ricade nelle aree dove sono previsti interventi della programmazione negoziata e gli interventi sono conformi all'Allegato A e alle NTA del RUC. L'area dove si trovano gli immobili è sottoposta al vincolo di natura ambientale-paesaggistica di cui all'art. 136 del D.Lgs. 42/2004. Infine nell'area dove si trovano i fabbricati, non è presente alcun vincolo idrogeologico.

Descrizione dell'intervento

Gli interventi previsti, oltre a riguardare il recupero di tutte le unità immobiliari presenti nella P.lla 1265, sono eseguiti a completamento dei fabbricati all'interno del Lotto 3 del complesso CR020 Santa Maria, la cui costruzione è avvenuta in seguito al rilascio della Concessione Edilizia n. 6267 del 1999, poi successivamente annullata con ordinanze n. 26 e 28 del 25/01/2005 e n. 42 del 07/02/2005 per violazione degli artt. 3 e 5 delle NTA del piano di lottizzazione. Tali opere di recupero, completamento e riqualificazione sono conformi al Piano di lottizzazione in variante e integrazione al Pal. approvato con DCC 82/95 e in variante al PRG vigente, diventato parte integrante del vigente Regolamento Urbanistico Comunale e che è stato reso attuabile grazie ai seguenti provvedimenti amministrativi rilasciati:

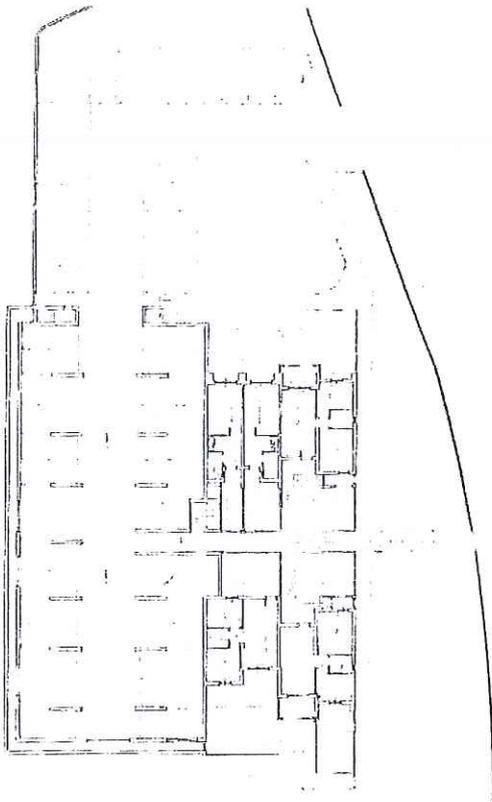
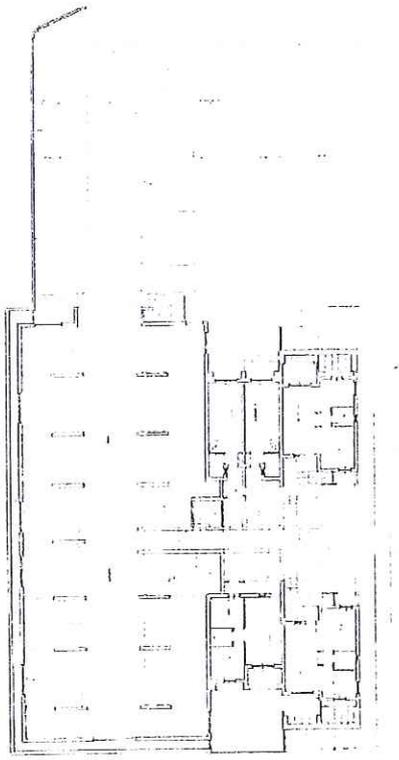
- Permesso di Costruire P.E. 12/101/1/12 del 28/10/2015 per gli interventi di mitigazione del rischio idraulico;
- Permesso di Costruire P.E. 12/101/2/16 del 14/12/2016 per gli interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale;
- Permesso di Costruire P.E. 16/101/2/17 del 01/03/2018 per il completamento in variante delle OOU interne al comparto;
- Sottoscrizione di scrittura privata rep. 440 del 01/03/2018, in attuazione della DGC 66/2018 e determinazione 232/2018, per la realizzazione delle opere di mitigazione idraulica a valle del comparto da parte del Consorzio Santa Maria a scamputo di parte delle somme dovute ai sensi degli artt. 4 e 6 della convenzione 07/2014;
- Autorizzazione Paesaggistica n. 35 del 28/06/2018 P.E. 2017/410 per la mitigazione del colore dei fabbricati.

Al momento del fermo lavori, nel 2002, erano state realizzate anche le impermeabilizzazioni, i manti di copertura in tegole di laterizio, le gronde e i discendenti pluviali in rame ed erano anche stati posti in opera i controelai degli infissi esterni e delle porte interne, i davanzali e le soglie in peperino, mentre gli impianti, elettrico ed idrotermosanitario, sono stati tracciati e solo in qualche caso realizzati, unitamente a pavimenti e rivestimenti, in un numero esiguo di unità immobiliari.

Allo stato attuale per alcune unità immobiliari sono state presentate delle SCIA per le opere di completamento e recupero che prevedevano anche alcune modifiche esterne in forza delle quali l'Amministrazione Comunale, di concerto con la Soprintendenza, ha richiesto la redazione della presente pratica paesaggistica semplificata valida per l'intero lotto e per le singole unità immobiliari.

- In tutti gli immobili saranno eseguite le seguenti opere:
- Risanamento delle murature e degli elementi in c.a. per eliminare l'umidità presente nelle strutture che per più di dieci anni sono state oggetto di intemperie e di atti di vandalismo;



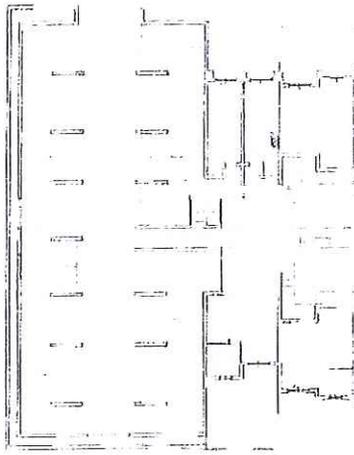


IN L. 11/01/2018

IN L. 11/01/2018

LEGENDA

SPM - SPACCAPIRELLI



Comune di Castiglione della Pescaia

Provincia di Grosseto

25 SET 2018
**REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PER IL
 COMPLETAMENTO DEGLI EDIFICI DEL LOTTO 3**

ALL'INTERNO DEL COMPARTO CROZZA SANTA MARIA

**PLANIMETRIE LIVELLO 2. STATO CONCESSIONATO
 STATO MODIFICATO E SOVRAPPOSTO**

Scala 1:200
 Foglio n. 25/07/2018
 Tavola n. **3**

Progettista: **[Redacted]**
 Verificato: **[Redacted]**
 Firma: **[Redacted]**
 Data: **[Redacted]**

Calcola: **[Redacted]**
 Verifica: **[Redacted]**
 Approva: **[Redacted]**



ALLEGATO 3



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Al Comune di	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	Pratica edilizia	_____
		del	_____
<input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive <input checked="" type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia <input checked="" type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA in corso di esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> SCIA in variante <i>(che comporta la sospensione dei lavori)</i> <input type="checkbox"/> SCIA in sanatoria		Protocollo	_____
Indirizzo Strada Provinciale del Padule 3 PEC comune.castiglione.pescaia@legalmail.it Posta elettronica		<input checked="" type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni , comunicazioni e notifiche) <input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)	

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 145 l.r. 65/2014, art. 19, 19-bis l. 241/90– artt. 5, 6 e 7, d.P.R. n. 160/2010)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	[REDACTED]		
codice fiscale	[REDACTED]		
nato	prov.	stato ITALIA	
nato il	[REDACTED]		
residente in	prov.	Stato ITALIA	
indirizzo	n.	Int.	C.A.P. [REDACTED]
PEC / posta elettronica	/		
Telefono fisso / cellulare	[REDACTED]		
In possesso della qualifica di	<input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo <input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo Professionale		



DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di Rappresentante Legale

della ditta / società [REDACTED]

codice fiscale /
p. IVA [REDACTED]

Iscritta alla prov. n.
C.C.I.A.A. di [REDACTED]

con sede in [REDACTED] prov. [REDACTED] indirizzo [REDACTED]

n. [REDACTED] Int. C.A.P. [REDACTED]

PEC / posta
elettronica /

Telefono fisso /
cellulare [REDACTED]

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome Cecciarini Nome Amedeo

codice fiscale CCRMDA88S10E202L

Nato/a a GROSSETO prov. GR Stato ITALIA

il 10/11/1988

residente in GROSSETO prov. GR Stato ITALIA

indirizzo Via della mimosa n. 12 Int. C.A.P. 58100

PEC / posta elettronica amedeocecciarini@archiworldpec.it / amedeocecciarini@gmail.com

Telefono fisso / cellulare / 3290540535

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

Proprietario
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'organismo edilizio/terreno interessato dall'intervento e di

a.1. avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

1 Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso



a.2. non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

b.1 SCIA in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni

b.2 SCIA essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni

b.3 SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica)

le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento sono quelle indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti

b.4 SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:

b.4.1 l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuto rilascio degli atti di assenso o dell'esito positivo della conferenza dei servizi (art. 147, comma 2, l.r. 65/2014)

b.4.2 l'approvazione del piano industriale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del piano^(*)

b.4.3 l'approvazione del programma aziendale o di una sua variante ai sensi dell'art. 74, l.r. 65/2014 essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del programma e la sottoscrizione della convenzione o dell'atto unilaterale d'obbligo^(*)

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 145, comma 5, della l.r. 65/2014, il termine massimo di efficacia della presente SCIA è pari a tre anni;

di essere consapevole che l'Amministrazione Comunale, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della presente segnalazione, ha la facoltà di notificare il divieto di prosecuzione degli interventi e l'ordine di ripristino delle parti poste in essere, ai sensi dell'art. 145, comma 6, della l.r. 65/2014;

di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti dall'art. 146 della l.r. 65/2014 all'Amministrazione Comunale in materia di SCIA e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori;

di essere a conoscenza che, al termine dei lavori, la conformità dell'opera al progetto contenuto nella presente segnalazione o nelle successive varianti (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014) deve essere certificata da professionista abilitato;

di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 145, comma 10, della l.r. 65/2014, ultimato l'intervento il progettista o un tecnico abilitato, contestualmente alla attestazione asseverata di conformità al progetto (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014), comunica gli estremi della avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate oppure dichiara che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento;

di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 149, comma 3, l.r. 65/2014, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, l'agibilità delle unità immobiliari - ove prevista ai sensi dell'art. 149, comma 2, della l.r. 65/2014 - deve essere attestata da un professionista abilitato unitamente alla conformità alle norme igienico-sanitarie e di risparmio energetico, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all'art. 141, comma 15, della



l.r. 65/2014 e che, al momento dell'attestazione, il professionista abilitato è tenuto a consegnare al comune copia del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del d.lgs. 81/2008, ove ai sensi del medesimo decreto legislativo ne sia prevista la formazione.

(* *le caselle b.4.2 e b.4.3 non sono alternative alle caselle da b.1 a b.4.1*

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione, relativa all'intervento descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 intervento di cui all'art. 135, comma 2, l.r. 65/2014
- c.2 interventi soggetti a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005 (art. 135, comma 3 bis, l.r. 65/2014)
- c.3 interventi assoggettati a Permesso di Costruire per i quali è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 134, commi 2 e 2 bis, l.r. 65/2014)
- c.4 intervento in corso di esecuzione, (articolo 200, comma 2, della l.r. 65/2014 - SCIA spontaneamente presentata in corso d'opera), con pagamento di sanzione, e
- c.4.1 allega la ricevuta di versamento
- c.4.2 il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUV (Identificativo Unico di Versamento)
- c.5 sanatoria dell'intervento realizzato in data _____ in assenza di SCIA o in difformità da essa e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (art. 209 l.r. 65/2014) e pertanto:
- c.5.1 allega la ricevuta di versamento minimo di € 1000,00 a titolo di sanzione amministrativa, che sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia (art. 209, comma 6 l.r. 65/2014)
- c.5.2 il pagamento di € 1000,00 a titolo di sanzione amministrativa che sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia (art. 209 comma 6 ter l.r. 65/2014), è stato effettuato mediante PagoPA con IUV (Identificativo Unico di Versamento)
- c.6 variante in corso d'opera all/alla
- c.6.1 permesso di costruire n. _____ del _____ (art. 135, comma 3, della l.r. 65/2014)
- c.6.2 segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____ (art. 145, comma 5, l.r. 65/2014)
- c.6.3 titolo unico n. _____ del _____

e che infine la presente segnalazione riguarda:

- c.7 intervento in deroga alle distanze previste dal d.m. 1444/1968, in conformità a quanto previsto nel piano operativo e/o nello strumento urbanistico attuativo, ai sensi dell'art. 140 della l.r. 65/2014
- c.8 intervento che comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (art. 139 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- c.8.1 si allega il piano industriale
- c.8.2 si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale rilasciato con prot. _____ in data _____



c.9 interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione di uso agricolo

c.9.1 in assenza di programma aziendale, ai sensi dell'art. 71 (*senza mutamento della destinazione d'uso*) o dell'art. 83 (*con contestuale mutamento della destinazione d'uso*) della l.r. 65/2014

c.9.2 mediante programma aziendale, ai sensi dell'art. 72 (*senza mutamento della destinazione d'uso*) o dell'art. 82 (*con contestuale mutamento della destinazione d'uso*) della l.r. 65/2014, e pertanto:

c.9.2.1 si allega il programma aziendale

c.9.2.2 si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato con prot. _____ in data _____

c.9.2.3 si comunicano gli estremi della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (art. 74, c. 13, l.r. 65/2014) Del. C.C. n° _____ del _____

e che infine riguarda: (*solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP*)

c.10 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.11 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010



d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento:

- d.1 **consiste nell' installazione di serre e di altri manufatti aziendali** realizzati con strutture in materiale leggero e semplicemente ancorati a terra senza opere murarie **per un periodo superiore a due anni** (art. 70, comma 3, lett. a) l.r. 65/2014 e art. 2 del dpgr 63R/2016) e pertanto, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno:
- **si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi** una volta cessata la necessità di utilizzo
- d.2 **consiste nella installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale**-(art. 78, comma 1 l.r. 65/2014) **che non comporta trasformazione permanente del suolo**, con le modalità costruttive di cui all'art. 12 comma 1 del dpgr 63R/2016 e pertanto
- **dichiara di essere** in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 12 comma 4 lett.a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata
 - **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività agricola (art. 12, comma 4, lett b) del dpgr 63R/2016)
 - **si impegna a non alienare** tali manufatti separatamente dal fondo su cui insistono e a **rimuoverli** al cessare dell'attività agricola, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 12, comma 5 del dpgr 63R/2016)
- d.3 **consiste nella installazione di manufatti per il ricovero di animali domestici** (art. 78, comma 1 l.r. 65/2014) che non comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art. 13 comma 1 del dpgr 63R/2016 e pertanto:
- **dichiara** di essere in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 13 comma 4 lett. a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata
 - **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ricovero degli animali (art. 13, comma 4, lett. b) del dpgr 63R/2016)
 - **si impegna** a rimuovere tali manufatti al cessare dell'esigenza di ricovero degli animali, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 13, comma 5 del dpgr 63R/2016)
- d.4. **consiste nella installazione di un manufatto per esigenze venatorie** di cui all'art. 34bis della l.r.3/1994 (art. 78 comma 1 l.r. 65/2014)) che non comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art. 13bis comma 3 del dpgr 63R/2016, e pertanto:
- **dichiara** di essere in possesso dell'abilitazione alla gestione faunistico venatoria del cinghiale n. _____ rilasciata da _____ (art. 13bis comma 1 lett. a) dpgr 63R/2016);
 - **dichiara** di essere iscritto alla squadra di caccia al cinghiale n. _____ iscritta nel registro delle squadre di caccia dell'ATC _____ (art. 13bis comma 1 lett b) del dpgr 63R/2016);
 - **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ritrovo ed organizzazione delle attività della squadra di caccia al cinghiale (art. 13 comma 6 lett b) del dpgr 63R/2016);
 - **si impegna** a rimuovere il manufatto nel caso di perdita di almeno uno dei requisiti di cui al comma 1, lettere a) e b) dell'art. 13bis del dpgr 63R/2016 o non abbia più un titolo idoneo legittimante la disponibilità del terreno su cui è realizzato il manufatto (art. 13 comma 7 dpgr 63R/2016).
- d.5. **è funzionale allo svolgimento di un'attività agrituristica** (art. 71 comma 4 l.r 65/2014) e pertanto:
- **si impegna** per quindici anni dalla realizzazione dell'intervento **a non modificare la destinazione d'uso agricola** degli organismi edilizi
- d.6 **è necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014 e art. 11 dpgr 63R/2016) e pertanto:
- **dichiara** che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario in coerenza con l'ordinamento produttivo/colturale e le dimensioni aziendali
- d.7 **comporta il contestuale mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali** (art.83 l.r. 65/2014) e pertanto:
- d.7.1 **essendo l'area di pertinenza di dimensione non inferiore ad un ettaro**, si indicano gli estremi di sottoscrizione della convenzione o atto d'obbligo unilaterale prot.



in data

d.7.2 essendo l'area di pertinenza di dimensione inferiore ad un ettaro, dichiara di aver effettuato il pagamento degli specifici oneri ai sensi dell'art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014 e pertanto

d.7.2.1 allega la ricevuta del versamento

d.7.2.2 il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUUV (Identificativo Unico di Versamento)

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in (via, piazza, ecc.) LOCALITA' SANTA MARIA n.

Scala Piano interno C.A.P. 58043

censito al catasto Fabbricati (se presenti)

foglio n. 103 map. 1265 sub. 22-10-11-13-1 sez.

avente destinazione d'uso Residenziale
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate asse X/Lat.
Coordinate Piane Coordinate asse Y/Long.
nel sistema di riferimento²

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

f.1 non riguardano parti comuni

f.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

f.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

f.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

g.1 le opere riguardano un intervento su area libera

g.2 le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che, ai sensi dell'art. 133 comma 7 della l.r. 65/2014, lo stato attuale dello stesso risulta:

g.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)⁽¹⁾

g.2.1.1 titolo unico (SUAP) n. del

g.2.1.2 permesso di costruire / licenza edilizia / concessione edilizia n. 6267 del 1999

² Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000



g.2.1.3 autorizzazione edilizia n. _____ del _____

g.2.1.4 comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n. _____ del _____

g.2.1.5 condono edilizio n. _____ del _____

g.2.1.6 denuncia di inizio attività n. _____ del _____

g.2.1.7 segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____

g.2.1.8 comunicazione edilizia libera n. _____ del _____

g.2.1.9 altro (specificare)⁽²⁾ n. _____ del _____

g.2.1.10 primo accatastamento

g.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.

(1) Le caselle da g.2.1.1 a g.2.1.10 non sono alternative tra di loro, in quanto l'organismo edilizio può essere stato oggetto di più titoli edilizi)

(2) campo editabile

h) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione dei contributi di cui al Titolo VII, Capo I, della l.r. 65/2014, l'intervento da realizzare:

h.1 è a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 188 della l.r.65/2014 o altra normativa (specificare)

h.2 è a titolo oneroso e allega il prospetto di calcolo del contributo, a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo:

h.2.1 dichiara di aver effettuato il pagamento dovuto in unica soluzione ed

h.2.1.1 allega la ricevuta del versamento;

h.2.1.2 il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUUV (Identificativo Unico di Versamento)

h.2.2 chiede la rateizzazione del pagamento e pertanto allega la garanzia fideiussoria per i successivi pagamenti (art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014) e

h.2.2.1 allega la ricevuta di versamento della prima rata;

h.2.2.2 il pagamento è stato effettuato mediante PagoPA con IUUV (Identificativo Unico di Versamento)

h.2.3 chiede di accedere agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014, mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita dal comune e pertanto: allega relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014⁽¹⁾ e garanzia fideiussoria pari all'importo degli incentivi previsti (art. 221, l.r. 65/2014)

di essere consapevole che il mancato versamento del contributo alla data di deposito comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 192 della l.r. 65/2014

(1) Fino all'approvazione delle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014 si applicano le linee guida approvate con del. Giunta regionale 28 febbraio 2005, n. 322 (art. 243, l.r. 65/2014).



i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- i.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

j) Impresa esecutrice dei lavori

- j.1 che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- j.2 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

k) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che l'intervento

- k.1 non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008
- k.2 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

k.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

k.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

k.2.1.2 dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

k.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

k.2.2.1. dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

k.2.2.2. dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto:

k.2.2.2.1 **indica gli estremi** della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot./cod. _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno,

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990



m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo
16/03/2020 Grosseto

Ceciarini

Il/Il Dichiarante/i
Amedeo

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)³

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo
Indirizzo mail/PEC comune.castiglione.pescaia@legalmail.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁴ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).⁵
Responsabile del trattamento

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
indirizzo mail
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la segnalazione.

3 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

4 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

5 Indicazione eventuale



QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input checked="" type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità dell/ titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento della sanzione pecuniaria (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 200, comma 2, della l.r. 65/2014, e il pagamento è effettuato senza utilizzare il sistema PagoPA
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a sanzione amministrativa (intervento realizzato in assenza di SCIA o in difformità da essa)	c)	Se l'intervento è realizzato in assenza di SCIA o in difformità ad essa ai sensi dell'articolo 209 comma 6ter della l.r. 65/2014, e il pagamento è effettuato senza utilizzare il sistema PagoPA
<input type="checkbox"/>	Documentazione attestante il possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione degli annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale	d)	Se l'intervento consiste nell'installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale o per il ricovero di animali domestici (art. 78 l.r. 65/2014)
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 83 della l.r. 65/2014	d)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricolo di edificio rurale e l'area di pertinenza ha dimensione inferiore ad un ettaro (art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014) e il pagamento è effettuato senza utilizzare il sistema PagoPA
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo del contributo		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 183 della l.r. 65/2014		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e il pagamento è effettuato in un'unica soluzione senza utilizzare il sistema PagoPA
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento della prima rata del contributo	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso, si richiede la rateizzazione del pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014, e il pagamento è effettuato senza utilizzare il sistema PagoPA
<input type="checkbox"/>	Garanzia fideiussoria per il pagamento delle rate successive del contributo		Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede la rateizzazione del pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Garanzia fideiussoria pari all'importo degli incentivi previsti		



Modello ISTAT

Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE



Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi comprensivi di eventuale relazione descrittiva

-

Sempre obbligatori



Documentazione fotografica dello stato di fatto

-

Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche

4)

Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 e alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41R/2009

Progetto degli impianti

5)

Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008

Relazione tecnica sui consumi energetici

7)

Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

Relazione geologica/geotecnica

13)

Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica

Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R.64/2014 (sopraelevazioni)

Se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (DM 14.1.2008)

Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni

14)

Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)

Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO

Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i)

Elaborato tecnico della copertura

15)

Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013



<input type="checkbox"/>	Cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda	17)	Se l'intervento consiste nell'installazione di serre e altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni (art. 2 comma 4 lett. a) dprg 63R/2016)
<input type="checkbox"/>	Relazione descrittiva (art. 2 comma 4 lett. d) dprg 63R/2016)	17)	
<input type="checkbox"/>	Planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza	17)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'art. 83 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO 8)	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014..



<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A DGR n. 857/2013).		Se l'intervento, RIENTRA nelle Attività "A Bassa Rumorosità" - di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011: <ul style="list-style-type: none"> • che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, • ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 1, dPR 227/2011).
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento NON RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità" , di cui all'allegato B del dPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 2, dPR 227/2011)
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'attestazione di deposito del progetto "in sanatoria"	13)	Se l'intervento, riguardante opere strutturali, è stato attuato in assenza di deposito del progetto strutturale (art. 36 DPR 380/01), riferito all'art. 182 della L.R. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata		Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
<input type="checkbox"/>	Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo Piano industriale	c)	Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'art. 139 della L.R. 65/2014



<input type="checkbox"/>	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale	c)	Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72 e 73 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi)	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di cui all'art. 6, comma 2, d.lgs. 28/2011 (PAS) e documentazione relativa	6)	Se l'intervento, oltre alla parte edilizia, comporta anche l'installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggette a PAS ai sensi del Dlgs 28/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	10)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	11)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	12)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Deroga alle disposizioni igienico sanitarie		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	13)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014



<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 94 bis c.1 lett. a) DPR 380/01 e dell'art. 167 della L.R. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica del progetto "in sanatoria"	13)	Se l'intervento, riguardante opere strutturali, è stato attuato in assenza di autorizzazione del progetto strutturale (art. 36 DPR 380/01) riferito all'art. 182 della L.R. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata		- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica semplificata	18)	
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica		Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica		
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	20)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico		
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)	23)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Valutazione di incidenza (VINCA)		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai



<input type="checkbox"/>	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	25)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)		
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

Data e luogo

16/03/2020

il/i dichiarante/i

Ceciarini

Amedeo



ALLEGATO B



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Pratica edilizia _____
del _____
Protocollo _____

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 145, comma 2, l.r. 65/2014)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome Ceciarini Amedeo

Iscritto
all'ordine/collegio Architetti _____ di Grosseto _____ al n. 582

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio/terreno individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1 che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1.1 Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, non costituenti attività edilizia libera (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014),



- 1.1.2 **Interventi di manutenzione straordinaria**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, senza alterazione della volumetria complessiva, della sagoma e dei prospetti né mutamenti urbanisticamente rilevanti della destinazione d'uso (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014)
- 1.1.3 **Interventi di restauro e di risanamento conservativo**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso fuori dalle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014)
- 1.1.4 **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa**, rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui non ricorrano le condizioni di cui all'art. 10, comma 1, lett.c) del d.p.r. 380/2001 (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014)
- 1.1.5 **Interventi pertinenziali** che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di una volumetria aggiuntiva **non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio** medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014)
- 1.1.6 **interventi di mutamento urbanisticamente rilevante di destinazione d'uso** degli immobili, o di loro parti, **eseguiti in assenza di opere edilizie**, ricadenti all'esterno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 135, comma 2, lett. e bis) l.r. 65/2014)
- 1.1.7 **demolizioni di edifici o di manufatti** non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione (art. 135, comma 2, lett. e ter) l.r. 65/2014)
- 1.1.8 **installazione dei manufatti per l'attività agricola amatoriale, per il ricovero di animali domestici, per esigenze venatorie** (art. 34bis l.r. 3/1994) di cui all'art.78, comma 1 l.r. 65/2014 (art. 135, comma 2, lett. g) l.r. 65/2014)
- 1.1.9 **Installazione di manufatti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 34, comma 6 quater, della l.r. 3/1994**, negli appostamenti fissi per l'attività venatoria autorizzati ai sensi della medesima legge regionale (art. 135, comma 2, lett. h) l.r. 65/2014);
- 1.1.10 **Opere individuate dal piano antincendi boschivi** (art. 74 l.r. 39/2000) **non costituenti attività edilizia libera** (art. 135, comma 2, lett. i) l.r. 65/2014);
- 1.1.11 **Installazione di impianti e manufatti per la produzione, distribuzione e stoccaggio di energia** soggetta a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005 (art. 135, c. 3 bis, l.r. 65/2014);
- 1.1.12 **Interventi di restauro e di risanamento conservativo che non riguardino le parti strutturali degli edifici e che comportino il mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso di immobili ricadenti all'esterno delle zone omogenee "A"** di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 135, comma 2, lett. e bis), art. 136, comma 2, lett. a bis) l.r. 65/2014)
- 1.2 **che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono soggette a permesso di costruire ma rientrano tra gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 134, comma 2 e 2bis, è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa segnalazione certificata inizio attività:**
- 1.2.1 **Interventi in diretta esecuzione di strumenti generali di pianificazione urbanistica** recanti precise disposizioni plano-volumetriche o disciplinati da piani attuativi comunque denominati contenenti precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive e consistenti in:
- 1.2.1.1 **Interventi di nuova edificazione** di cui all'art. 134, comma 1, lett.a) l.r. 65/2014;
- 1.2.1.2 **Installazione di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili, che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee**, di cui all'art. 134, comma 1, lett.b) l.r. 65/2014;
- 1.2.1.3 **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune di cui all'art. 134, comma 1, lett.c) l.r. 65/2014;



- 1.2.1.4 **Realizzazione di infrastrutture e di impianti**, anche per pubblici servizi, di cui all'art. 134, comma 1, lett.d) l.r. 65/2014, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs 259/2003 (art. 134, comma 1, lett. d) l.r. 65/2014);
- 1.2.1.5 **Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione d'impianti per attività produttive all'aperto**, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato, di cui all'art. 134, comma 1, lett.e) l.r. 65/2014;
- 1.2.1.6 **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione comportanti modifiche della sagoma originaria, laddove si tratti di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui all'art. 134, comma 1, lett. i) l.r. 65/2014
- 1.2.1.7 **Interventi di sostituzione edilizia** di cui all'art. 134, comma 1, lett. l) l.r. 65/2014:
- 1.2.1.7.1 **Interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti con contestuale incremento di volumetria**, anche con diversa sagoma, articolazione, collocazione e o destinazione d'uso, a condizione che non si determini modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si rendano necessari interventi se non di adeguamento delle opere di urbanizzazione;
- 1.2.1.7.2 **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti sottoposti ai vincoli** di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, comportanti modifiche alla sagoma preesistente ancorché eseguiti senza contestuale incremento di volume;
- 1.2.1.8 **Piscine nonché impianti sportivi**, ancorché ad uso pertinenziale privato, **comportanti la trasformazione permanente di suolo ineditato** di cui all'art. 134, comma 1, lett. m) l.r. 65/2014
- 1.2.2 **Interventi di ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale di cui all'art. 134, comma 1, lett. f) l.r. 65/2014, **disciplinati da piani attuativi comunque denominati contenenti precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive;**
- 1.2.3 **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa**, di cui all'art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014, nei casi in cui ricorrano le condizioni di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.p.r. 380/2001;
- 1.2.4 **Installazione delle serre e dei manufatti aziendali** di cui all'art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014);
- 1.2.5 **Addizioni volumetriche** agli edifici esistenti, realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente di cui all'art. 134, comma 1, lett. g) l.r. 65/2014, ove non ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica;
- 1.2.6 **Interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva** di cui all'art. 134, comma 1, lett. h) l.r. 65/2014, ove non ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, consistenti in:
- 1.2.6.1 **Interventi di demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti**, realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica oppure dal regolamento edilizio, nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro plani volumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art. 134, comma 1, lett. h-1) l.r. 65/2014);
- 1.2.6.2 **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione - comunque configurata, anche**



con diversa sagoma di edifici, purché non comportanti incremento di volumetria rispetto a quelli preesistenti, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art. 134, comma 1, lett. h-2) l.r. 65/2014);

1.2.6.3 **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs.42/2004), eseguiti nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente, non comportanti incremento di volumetria rispetto a quelli preesistenti fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art. 134, comma 1, lett. h-3) l.r. 65/2014);**

1.2.6.4 **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione di edifici non sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, anche con diversa sagoma, o di edifici sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente (art. 134, comma 1, lett. h-4) l.r. 65/2014);**

1.2.7 **Mutamenti urbanisticamente rilevanti della destinazione d'uso di immobili, o di loro parti, non accompagnati dall'esecuzione di opere edilizie, ove ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134 comma 1 lett e bis) della l.r. 65/2014)**

1.2.8 **Interventi di restauro e di risanamento conservativo, che comportino il mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso di immobili ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134, comma 1, lett. e bis) e comma 2 bis, art. 135, comma 2, lett. c) e 136 comma 2 lett. a bis) l.r. 65/2014)**

che consistono in:

Completamento edifici di prop. Cinque Vele all'interno del LOTTO 3 del Comparto Santa Maria CR020

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.3.1 non cambia

1.3.2 cambia:

Destinazione d'uso prima dell'intervento

Destinazione d'uso modificata

Residenziale

Residenziale

Industriale e artigianale

Industriale e artigianale

Commerciale al dettaglio

Commerciale al dettaglio

Turistico-ricettiva

Turistico-ricettiva

Direzionale e di servizio

Direzionale e di servizio

Commerciale all'ingrosso e depositi

Commerciale all'ingrosso e depositi

Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti⁽¹⁾:

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	mq		
Superficie coperta (Sc)	mq		
Volume (V)	mc		
Numero dei piani (Np)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale continuino ad applicare i parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 64/R/2013



		stato di fatto	stato di progetto
Superficie edificabile (SE)	mq		
Superficie coperta (SC)	mq		
Volume edificabile (o edificato) (VE)	mc		
Numero dei piani (NP)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale siano adeguati ai parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 39/R/2018

(1) da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> PRG			
<input type="checkbox"/> PS comunale/intercomunale		UTOE	
<input type="checkbox"/> RUC/POC		UTOE	
<input type="checkbox"/> PIANO ATTUATIVO			
<input type="checkbox"/> PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE (specificare)			
<input type="checkbox"/> PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA			
<input type="checkbox"/> PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001, alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:
- 4.4.1 presenta contestualmente alla SCIA condizionata la richiesta di deroga, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**
- 4.4.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____



5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici: (è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (specificare)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.(1-8).2.1 allega i relativi elaborati

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

- 6.1 non comporta la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011
- 6.2 comporta anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare:
- 6.2.1 ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data _____ Prot. n. _____
- 6.2.2 allega Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 7.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005
- 7.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 7.3 non è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova



costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

7.4 è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

7.4.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico;

7.4.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica allegata - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di al comma 8 dello stesso Allegato 3;

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

7.5 ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.5.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.6 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.6.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.7 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

7.7.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

8.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998

8.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto si allega:

8.2.1 documentazione di impatto acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)

8.2.2 valutazione previsionale di clima acustico - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)

8.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.p.c.m. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, dPR 227/2011)

8.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per l'intervento (componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo):

8.3 non rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997



8.4 rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto

8.4.1 si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere:

9.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

9.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre:

9.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

9.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc ma, pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.

9.2.3 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:

9.2.3.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da
con prot.

in data

9.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)

9.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

9.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

N.B. Le caselle 9.2, 9.3., 9.4. e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

10.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

10.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

¹ In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs 104/2017, la SCIA e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.



10.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 10.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 10.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 10.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 10.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. _____ in data _____
- 10.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

11) Amianto

che le opere

- 11.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 11.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che - ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 - e pertanto
- 11.2.1 è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione
- 11.2.2 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto è stato presentato all'autorità competente con prot. _____ in data _____

12) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 12.1. è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 12.2. non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 12.2.1. si allega documentazione per la richiesta di deroga
- 12.2.2. la deroga è stata ottenuta con prot. n. _____ in data _____

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a:

- 13.1 OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA ai fini della pubblica incolumità (art. 156 l.r. 65/2014)
- 13.2 OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi dell'art. 94bis c.1 lett. b) (opere di minore rilevanza) del DPR 380/2001 e dell'art. 169 della l.r. 65/2014 e pertanto:
- 13.2.1 interventi "privi di rilevanza" (art. 94 bis c.1 lett. c) DPR 380/2001 e art. 170bis LR 65/2014), pertanto la documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla pratica edilizia.
- 13.2.2 interventi di "minore rilevanza" (art. 94bis c.1 lett. b) DPR 380/2001 e art. 169 della LR 65/2014) e pertanto:
- 13.2.2.1 si procederà ad effettuare il deposito del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori con l'impegno a non iniziare i lavori strutturali prima del rilascio dell'attestazione di deposito e a trasmettere tale attestazione allo Sportello Unico ad integrazione della SCIA (art. 145 comma 2 bis LR 65/2014)
- 13.2.2.2 si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
- 13.2.2.3 si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito(1)

Relativamente al progetto strutturale depositato/presentato (casella 13.2.1 o 13.2.2) si dichiara altresì che:



13.2.(1-2).(2-3).1 il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.2.(1-2).(2-3).2 il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del dPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.3 **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'art. 94Bis c.1 lett. a) (opere rilevanti) del DPR 380/2001 e ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014 e pertanto:

13.3.1 si proceder^à a richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima **dell'inizio dei lavori strutturali** con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica

13.3.2 si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da
con prot. _____ in data _____

13.3.3 si indicano gli **estremi** della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS con prot./cod. _____ ,in data _____ (2)

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.3.1, 13.3.2 o 13.3.3) si dichiara che:

13.3.(1-3).1 il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.3.(1-3).2 il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del dPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che l'**autorizzazione** ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del dPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.4 **OPERE DI SOPRAELEVAZIONE** e pertanto **si allega relazione tecnica** attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della l.r.65/2014

13.5 **OPERE di rilevanza strutturale attuate in assenza di autorizzazione sismica o di deposito** del progetto strutturale per le quali si presenta SCIA "IN SANATORIA" ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 e art. 182 della LR 65/2014 e pertanto:

13.5.1 si comunicano gli estremi della relativa **autorizzazione in sanatoria**, rilasciata da
con prot. _____ in data _____ n. progetto _____
(art. 182 comma 1 lett. a) l.r. 65/2014)

13.5.2 si **procede** alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'**autorizzazione in sanatoria** (art. 182 comma 1 lett. a) l.r. 65/2014)⁽¹⁾

13.5.3 si indicano gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS con prot./cod. _____ ,in data _____ (2)

13.5.4 si comunicano gli estremi dell'**attestazione di deposito in sanatoria**, rilasciata da
con prot. _____ in data _____ n. progetto _____
(art. 182 comma 1 lett. a) l.r. 65/2014)

13.5.5 si **procede** alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'**attestazione di deposito in sanatoria** (art. 182 comma 1 l.r. 65/2014)⁽¹⁾

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS



14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto non ricade in:

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
- aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi dell'art. 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 o del d.m. n. 161/2012;
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;

14.2 ricade nella aree richiamate al punto 14.1 e

14.2.1 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di messa in sicurezza e bonifica**. Si allegano pertanto **i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

14.2.2 a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è **risultata contaminata** e pertanto si allegano **gli esiti del procedimento di bonifica** ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.



DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

15) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:

- 15.1 **non comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
- 15.2 **comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:
- 15.2.1 **si allega** la documentazione prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, la presente SCIA è inefficace qualora, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, non si prevedano idonee misure preventive e protettive.

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L.R. 41/2018, l'intervento

- 16.1 **non ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018
- 16.2 **ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018.

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della l.r. 65/2014, l'intervento

- 17.1 consiste nella installazione di **serre e di altri manufatti aziendali** per un periodo **superiore a due anni** (art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.1.1 **si allega cartografia aerofotogrammetrica** in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda ex art. 2, comma 4, lett. a) dpgr 63R/2016);
- 17.1.2 **si allega relazione descrittiva** ex art. 2, comma 4, lett. d) dpgr 63R/2016;
- 17.2 consiste nella installazione di **manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici** (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.2.1 **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 12, comma 4, lett. d) e art. 13, comma 4, lett. d) del dpgr 63R/2016);
- 17.3 consiste nella installazione di **manufatti per esigenze venatorie** di cui all'art. 34bis l.r. 3/1994 (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.3.1 **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 13bis, comma 6, lett. d) del dpgr 63R/2016);
- 17.4 comporta il **mutamento della destinazione d'uso agricola** di edifici rurali (art. 83 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.4.1 **si allega planimetria** che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014);
- 17.5 si rende necessario al fine di consentire l'**utilizzo di immobili industriali o commerciali** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.5.1 **si dichiara il rispetto delle normative** igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) dpgr 63R/2016)



DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica²

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

18.1 non ricade in zona sottoposta a tutela

18.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

18.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ed è assoggettato:

18.3.1 al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:

18.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

18.3.2.2 si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. in data

18.3.2 al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica:

18.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

18.3.2.2 si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. 86 in data 24.12.2019

19) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

19.1 non è sottoposto a tutela

19.2 è sottoposto a tutela e pertanto

19.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19.2.2 si comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. in data

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015;

20.1 non ricade in area tutelata

20.2 ricade in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL), ai sensi della l.r. 30/2015)

20.3 ricade in area tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto:

20.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico

20.3.2 si comunicano gli estremi del nulla osta rilasciato con prot. in data

2 In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.



TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 21.1 non è sottoposta a tutela
- 21.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000
- 21.3 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con dichiarazione d'inizio lavori di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- 21.3.1 si allega la dichiarazione d'inizio lavori completa della documentazione necessaria
- 21.3.2 si comunica che la dichiarazione d'inizio lavori è stata inviata a
con prot. in data
- 21.4 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con autorizzazione di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- 21.4.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 21.4.2 si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. in data

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 22.1 non è sottoposta a tutela
- 22.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 41/2018, e pertanto:
- 22.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 22.2.2 si comunicano gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. in data

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003, l.r. 30/2015), l'intervento

- 23.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 23.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
- 23.2.1 si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza) alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto
- 23.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. in data

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 24.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 24.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito



24.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

24.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

24.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

25.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

25.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale e

25.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno

25.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto

25.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

25.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

25.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.3.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26.2 fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs. 152/2006)

26.3 Altro (specificare)

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/-organismo edilizio):

26.(1-3).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.(1-3).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26.(1-3).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____
in data _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.4 allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico

26.5 allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata

26.6 Altro (specificare)

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.7 allaccio alla rete acquedottistica pubblica

26.8 allaccio rete acquedottistica privata



26.9 Altro (specificare)

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 27.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (specificare)
- 27.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 27.3 marittimo (art. 55 del Codice della navigazione)
- 27.4 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 27.5 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 27.6 militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 27.7 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 27.8 Altro (specificare)

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio):

- 27.(1-8).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 27.(1-8).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 27.(1-8).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____
in data _____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

il progettista

16/03/2020 Grosseto

Ceciarini Amedeo



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)³

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo
Indirizzo mail/PEC comune.castiglione.pescaia@legalmail.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁴ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).⁵
Responsabile del trattamento

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
indirizzo mail

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la presente relazione di asseverazione.

3 Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

4 Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

5 Indicazione eventuale



Comune di Castiglione della Pescaia

Provincia di Grosseto

OPERE DI COMPLETAMENTO DELLE UNITÀ IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ
[REDACTED] ALL'INTERNO DEL LOTTO 3 DEL COMPARTO
CR020 SANTA MARIA IN CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

RELAZIONE TECNICA

Committente:

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

Progettisti:

Ing. Alessandro CECIARINI

Viale Ombrone n°44

58100 Grosseto

c.f. CCRLSN57D04C147G

tel. 056424613

Arch. Amedeo CECIARINI

Viale Ombrone n°44

58100 Grosseto

c.f. CCRMDA88S10E202L

tel. 056424613

Grosseto, 11 marzo 2020



RELAZIONE TECNICA

Dati generali

La presente relazione, redatta dai sottoscritti Ing. Alessandro Ceciarini, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto al n.302 e Arch. Amedeo Ceciarini, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Grosseto al n. 582, entrambi con studio professionale in Grosseto viale Ombrone n. 44, riguarda il progetto relativo alle "Opere di completamento dell'unità immobiliare di proprietà della [REDACTED] all'interno del del [REDACTED] del comparto CR020 Santa Maria in Castiglione della Pescaia".

Gli immobili sono censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Castiglione della Pescaia al Foglio 103, P.IIa 1265:

- Sub. 8 in corso di costruzione piano 2
- Sub. 9 in corso di costruzione piano 2
- Sub. 10 in corso di costruzione piano 3
- Sub. 11 in corso di costruzione piano 3
- Sub. 15 in corso di costruzione piano 3
- Sub. 12 in corso di costruzione piano 4
- Sub. 13 in corso di costruzione piano 4
- Sub. 16 in corso di costruzione piano 4

L'area dove è posto il fabbricato è inserita nella U.T.O.E. "Castiglione" nel Piano Strutturale e con riferimento al RUC vigente l'immobile in oggetto ricade nelle aree dove sono previsti interventi della programmazione negoziata e gli interventi sono conformi all'Allegato A e alle NTA del RUC. L'area dove si trovano gli immobili è sottoposta al vincolo di natura ambientale-paesaggistica di cui all'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, **e per le opere in oggetto è stata rilasciata apposita Autorizzazione Paesaggistica n. 86 in data 24.12.2019 P.E. 2019/611.**

Infine nell'area dove si trovano i fabbricati, non è presente alcun vincolo idrogeologico.

Descrizione dell'intervento

Gli interventi successivamente descritti, oltre ad essere di recupero e



manutenzione straordinaria delle singole unità immobiliari, sono eseguiti a completamento dei fabbricati all'interno del Lotto 3 del complesso CR020 Santa Maria, la cui costruzione è avvenuta in seguito al rilascio della Concessione Edilizia n. 6267 del 1999, poi successivamente annullata con ordinanze n. 26 e 28 del 25/01/2005 e n. 42 del 07/02/2005 per violazione degli artt. 3 e 5 delle NTA del piano di lottizzazione. Tali opere di recupero, completamento e riqualificazione sono conformi al Piano di Lottizzazione in variante e integrazione al PdL approvato con DCC 82/95 e in variante al PRG vigente, diventato parte integrante del vigente Regolamento Urbanistico Comunale e che è stato reso attuabile grazie ai seguenti provvedimenti amministrativi rilasciati:

- Permesso di Costruire P.E. 12/101/1/12 del 28/10/2015 per gli interventi di mitigazione del rischio idraulico;
- Permesso di Costruire P.E. 12/101/2/16 del 14/12/2016 per gli interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale;
- Permesso di Costruire P.E. 16/101/2/17 del 01/03/2018 per il completamento in variante delle OOUP interne al comparto;
- Sottoscrizione di scrittura privata rep. 440 del 01/03/2018, in attuazione della DGC 66/2018 e determinazione 232/2018, per la realizzazione delle opere di mitigazione idraulica a valle del comparto da parte del Consorzio Santa Maria a scomputo di parte delle somme dovute ai sensi degli artt. 4 e 6 della convenzione 07/2014;
- Autorizzazione Paesaggistica n. 35 del 28/06/2018 P.E. 2017/410 per la mitigazione del colore dei fabbricati.

Al momento del fermo lavori, nel 2002, erano state realizzate anche le impermeabilizzazioni, i manti di copertura in tegole di laterizio, le gronde e i discendenti pluviali in rame ed erano anche stati posti in opera i controtelai degli infissi esterni e delle porte interne, i davanzali e le soglie in peperino, mentre gli impianti, elettrico ed idrotermosanitario, sono stati tracciati e solo in qualche caso realizzati molto parzialmente. In tutti gli immobili saranno eseguite opere di risanamento delle murature e degli elementi in c.a. che per oltre dieci anni sono state oggetto di intemperie e di atti di vandalismo.



Saranno completati gli impianti (elettrico, idrotermosanitario, cucine ecc.), gli intonaci, le tinteggiature, le pavimentazioni e i rivestimenti.

Si descrivono sinteticamente le modifiche apportate alla distribuzione degli ambienti:

- Sub. 8 e 9, Livello 3, Piano 2 nessuna modifica alla distribuzione degli ambienti interni; non vengono realizzati i pilastri in muratura, non strutturali, in corrispondenza dei lastricati esterni; corretta rappresentazione della finestrina 50x50 cm accanto alla porta di accesso delle U.I. (nelle precedenti autorizzazioni non era rappresentata in quanto la canonica linea di sezione a 1,20 mt non incontrava queste aperture).
- Sub. 10, 11 e 15 Livello 4, Piano 3: corretta rappresentazione della finestrina 50x50 cm accanto alla porta di accesso alle U.I. (nelle precedenti autorizzazioni non era rappresentata in quanto la canonica linea di sezione a 1,20 mt non incontrava queste aperture), modifiche alle tramezzatura dei servizi igienici e realizzazione di porta SCRIGNO per il disimpegno nel sub 15.
- Sub. 12, 13 e 16, Livello 5, Piano 4: ampliamento del terrazzo del sub 16.

Calcolo del Contributo sul Costo di Costruzione

Per il calcolo del Contributo sul Costo di Costruzione si è fatto riferimento al documento del Comune di Castiglione della Pescaia sulla microzonizzazione del territorio comunale e sulle istruzioni per il calcolo degli oneri concessori (riferimento alla L. 10/1977, al D.M. 801/1977 e alla L.R.T. 1/2005). Come riportato nelle tavole progettuali allegata alla SCIA e alla presente relazione tecnica, tutti gli appartamenti di proprietà Cinque Vele ricadono nella categoria di applicazione dell'aliquota del 6% al Costo di Costruzione (calcolato moltiplicando la Superficie complessiva S_c per il valore di 152,13 €/mq) in quanto tutte le Superfici utili (S_u) degli appartamenti sono minori di 95 mq e le Superfici accessorie (S_{nr}) di ciascuna unità immobiliare sono minori di 40 mq.



Di seguito il prospetto del Contributo sul Costo di Costruzione per ogni singola unità immobiliare e la sommatoria finale:

- Sub. 8, Livello 3, Piano 2
Ccc = Sc 42,09 mq x 152,13 €/mq x 6% = 384,19 €
- Sub. 9, Livello 3, Piano 2
Ccc = Sc 42,14 mq x 152,13 €/mq x 6% = 384,65 €
- Sub. 10, Livello 4, Piano 3
Ccc = Sc 45,78 mq x 152,13 €/mq x 6% = 417,87 €
- Sub. 11, Livello 4, Piano 3
Ccc = Sc 45,52 mq x 152,13 €/mq x 6% = 415,50 €
- Sub. 15, Livello 4, Piano 3
Ccc = Sc 50,59 mq x 152,13 €/mq x 6% = 461,78 €
- Sub. 12, Livello 5, Piano 4
Ccc = Sc 37,61 mq x 152,13 €/mq x 6% = 343,30 €
- Sub. 13, Livello 5, Piano 4
Ccc = Sc 65,51 mq x 152,13 €/mq x 6% = 597,96 €
- Sub. 16, Livello 5, Piano 4
Ccc = Sc 50,16 mq x 152,13 €/mq x 6% = 457,85 €

Costo di Costruzione totale: 3463,10 € (più 70 € per i diritti di segreteria relativi alla presentazione della SCIA).

Conclusioni

Gli interventi in oggetto non alterano gli standard qualitativi indicati dalla Legge n.13/89 e dal D.M. n.236/89 per i quali gli appartamenti sono già visitabili e adattabili con modeste opere edilizie e gli interventi sono inoltre conformi alla normativa tecnica prevista dal D.M. 17 Gennaio 2018, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.42 del 20 Febbraio 2018, recante "Norme tecniche per le costruzioni" e l'intervento **non interessa le strutture portanti dell'edificio.**

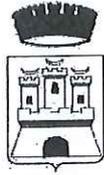
Grosseto, 11 marzo 2020

I progettisti

Dott. Ing. Alessandro Ceciarini

Dott. Arch. Amedeo Ceciarini





COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Provincia di Grosseto

(Protocollo)

PRATICA EDILIZIA N° (spazio riservato all'ufficio)
n°

Al Responsabile del Servizio Pianificazione Gestione del Territorio
VARIANTE IN CORSO D'OPERA
(deposito dello stato finale dell'opera) (1)
ai sensi dell'art. 143 comma 3 L.R. n°65/2014 e ss.mm.ii.

- PERMESSO DI COSTRUIRE n° del / / P.E. n°
S.C.I.A. EDILIZIA P.E. n° 220 del 17/03/2020

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

Ubicazione : via... loc. Santa Maria... n.c.... piano...
Dati catastali : Catasto Terreni Catasto Fabbricati
Foglio N. 103.. Particella/e N. 1265 sub... (denuncia di variazione n..../....)
Destinazione d'uso legittima attuale: abitativa privata
Destinazione d'uso in progetto: abitativa privata
Sistema
subsistema
Utoe Sub Utoe
del Piano Strutturale approvato con Del. C.C. n. 2 del 22/01/2010
Area classificata dal R.U. approvato con Del. C.C. n. 57 del 31/07/2013
e normata dagli artt.

Il/Il Sottoscritto/i:

(Nome Cognome)... C.F.
Luogo e data di nascita...
Residente a... c.a.p. Via n.
Tel. e-mail in qualità di

(Nome Cognome)... C.F.
Luogo e data di nascita...
Residente a... c.a.p. Via n.
Tel. e-mail in qualità di

Della società / ente / altro

Denominazione o ragione sociale... con sede legale ovvero () amministrativa nel
Comune di... (Prov...) Via/Piazza n. CAP
Cod. Fisc. P. I.
Tel. Fax E-mail
in qualità di : [X] Proprietario/comproprietario [] Affittuario [X] legale rappresentante [] (altro)
(nel caso in cui il richiedente rappresenti una persona giuridica (società, ente, ecc.), deve essere indicato anche per quest'ultima il titolo legittimante la richiesta)

Firmato Da: PIERLUIGI MELCHIONNA Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 1ff72966b3b50dc0f464c54547f3cod2



COMUNICA _____

l'esecuzione di varianti in corso d'opera (ai sensi dell'art. 143 della L.R.T. n° 65/2014), al Permesso di Costruire / S.C.I.A. Edilizia n° 220 del 17/03/2020 inerenti l'immobile posto in Comune di Castiglione della Pescaia, Loc. Santa Maria Via Lotto n° 3 n°....., censito al Catasto Terreni / Fabbricati al foglio 103 Mappale 1265 Sub consistenti in (3) :

- demolizione tramezzi.....
Trasformazione di finestra in porta finestra.....
.....
.....

E DEPOSITA LO STATO FINALE DELL'OPERA COME EFFETTIVAMENTE REALIZZATA.

A tal fine, consapevole/i delle responsabilità penali cui può/possono andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dagli artt. 496 c.p. e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni, e del fatto che in caso di dichiarazioni non veritiere si ha la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445;

DICHIARA _____

- A) che i dati personali sopra riportati sono veritieri;
B) che la presente istanza è inoltrata in qualità di (2)
C) che i lavori sono iniziati in data 27/01/2021
D) che il termine di ultimazione è il dicembre 2021
E) che non è stata presentata comunicazione di ultimazione dei lavori.

A tal fine allega la seguente documentazione in duplice copia (4) :

- [X] Relazione tecnica descrittiva delle varianti;
[X] Elaborati progettuali dello stato approvato / dello stato finale / dello stato di sovrapposizione;
[] Documentazione fotografica esplicativa delle varianti apportate;
[] Calcolo analitico dell'eventuale conguaglio del contributo dovuto ai sensi dell'art. 183 della L.R.T. n°65/2014;
[] Attestazione dell'avvenuto pagamento del conguaglio di cui al punto precedente, che dovrà essere effettuato comunque entro la data di fine lavori;
[] Nulla osta.....
[] Altro.....
[] Altro.....

COMUNICA _____

che il progetto è redatto a firma del (5) Geom. Marco Dondolini presente istanza .

Data.....18/11/2021.....

Firma/e (6)

[Redacted signature]

SI ALLEGA COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'



DICHIARAZIONI RISERVATE AL PROGETTISTA E DIRETTORE LAVORI

Il sottoscritto progettista e direttore lavori nome/cognome Marco Dondolini
nato a Grosseto il 02/09/1958 C.F. DNDIMRIC518P02E2020
con studio in Grosseto C.a.p. 58100 Via dei Barberi n. 108
telefono 3398412150 Fax e-mail dondolinimarco@gmail.com

In qualità di tecnico progettista dei lavori, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità, ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, in riferimento alle varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 143 comma 3 della L.R.T. n°65/2014 di cui alla presente comunicazione

DICHIARA

1. di essere regolarmente iscritto all'Albo/Ordine/Collegio dei Geometri di Grosseto al n° 966;
2. che il progetto allegato alla presente domanda corrisponde ai rilievi dello stato di fatto reale e attuale dei luoghi;
3. che la variante al progetto non ha comportato la sospensione dei lavori in quanto:
 ricorrono tutte le seguenti condizioni (comma 1, art. 143 della L.R.T. 65/2014):
 - a) è conforme agli strumenti comunali della pianificazione urbanistica, al regolamento edilizio e, comunque, non è in contrasto con le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire;
 - b) non ha comportato modifiche alla sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del Codice oppure ricadente in zona omogenea "A" di cui al D.M. 1444/1968, o altra zona ad essa assimilata dagli strumenti comunali della pianificazione urbanistica, né ha introdotto innovazioni che incidono sulle quantità edificabili consentite dagli strumenti comunali della pianificazione urbanistica, o che ha comportato incrementi di volumetria, oppure inciso sulle dotazioni di standard;
 - c) nel caso in cui la variante abbia riguardato immobili o aree tutelati ai fini idrogeologici, ambientali, o soggetti a norme di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, è stata realizzata a seguito dell'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli e dalle altre normative di settore;
 - d) nel caso in cui la variante abbia riguardato l'aspetto esteriore di immobili o aree tutelate ai sensi della parte III del Codice, è stata realizzata a seguito del rilascio della relativa autorizzazione, oppure ha ad oggetto gli interventi di cui all'art. 149 del Codice medesimo;con riferimento all'art. 143, comma 2 della Legge, la variante non ha comportato la sospensione dei relativi lavori in quanto:
 non configura una variazione essenziale, come definita dall'art. 197 al Permesso di Costruire e sussistono le seguenti condizioni:
 - a) nel caso in cui la variante abbia riguardato immobili o aree tutelati ai fini idrogeologici, ambientali, o soggetti a norme di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, è stata realizzata a seguito dell'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli e dalle altre normative di settore;
 - b) nel caso in cui la variante abbia riguardato l'aspetto esteriore di immobili o aree tutelate ai sensi della parte III del Codice, è stata realizzata a seguito del rilascio della relativa autorizzazione, oppure ha ad oggetto gli interventi di cui all'articolo 149 del Codice medesimo;
4. che le opere oggetto di variante:
 non comportano la corresponsione del contributo di cui all'art. 183, L.R. 65/2014;
 comportano la corresponsione del contributo di cui all'art. 183, L.R. 65/2014, pertanto si allega modello di calcolo e attestazione dell'avvenuto versamento;
5. che, con riferimento alle misure preventive e protettive di cui all'art. 141, comma 13, L.R. 65/2014 (interventi in copertura):
 le opere oggetto di variante non sono soggette a tale disciplina;
 le opere oggetto di variante non hanno determinato modifica dell'elaborato tecnico della copertura già presentato ed agli atti del Comune;
 le opere oggetto di variante hanno determinato modifica dell'elaborato tecnico della copertura già presentato ed agli atti del Comune e si allega pertanto nuovo elaborato della copertura;



6. che, per le finalità di cui al D.M. 37/2008, l'intervento in variante:
- ha comportato l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento di impianti tecnologici ed è stato provveduto agli adempimenti da esso previsti;
 - non ha comportato l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento di impianti tecnologici;
7. che provvederà agli adempimenti di cui all'art. 149, comma 1, L.R. 65/2014 in merito alla ultimazione dei lavori.

DICHIARA INOLTRE

(barrare se interessa)

- che l'intervento in oggetto riguarda un'attività produttiva, pertanto la presente richiesta viene inoltrata tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive, in allegato alla Domanda Unica;

Data, 18/11/2021



Firma (7)

Collaia Provinciale.....	
Geometri e Geometri Laureati di Grosseto	
	Iscrizione Albo N. 966
Geometra Dondolini Marco	

NOTE ESPLICATIVE

- (1) – barrare la casella ricorrente;
- (2) – specificare il titolo il titolo legittimante (ad esempio: proprietario, comproprietario, amministratore di condominio, legale rappresentante, specificando anche nome, ragione sociale e sede della società) ;
- (3) – descrizione sintetica del progetto;
- (4) – barrare soltanto la documentazione effettivamente allegata;
- (5) – indicare profilo professionale e nome e cognome del tecnico progettista e direttore lavori;
- (6) – **N.B. la presente domanda, contenente anche dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora sia presentata personalmente deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla oppure può essere presentata, già firmata, per posta o da una terza persona unitamente a copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore;**
- (7) – indicare se l'intervento è soggetto al rispetto di altri vincoli (es. : Idrogeologico R.D. 3267/1923, ect);

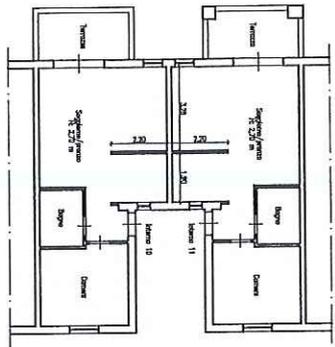
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 si informa che:

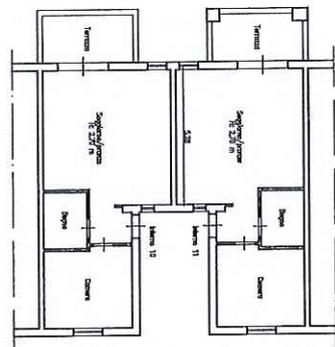
- a) il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo svolgimento delle funzioni istituzionali ed in particolare allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
- e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti o a collaboratori esterni;
- f) titolare della banca dati è il Comune di Castiglione della Pescaia nella persona del Sindaco pro tempore;



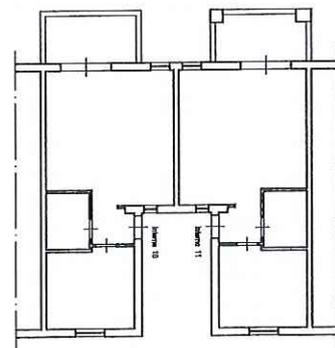
STATO CONCESSIONARIO



STATO FINALE

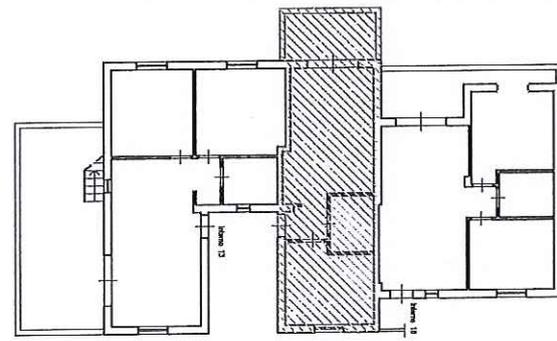
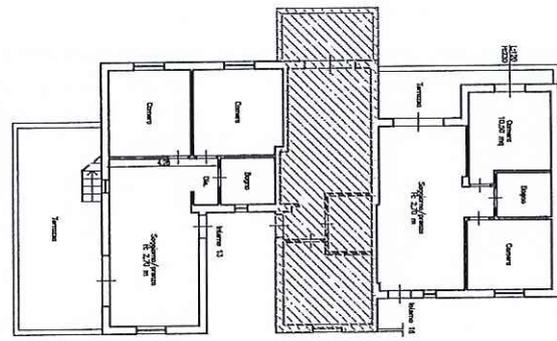
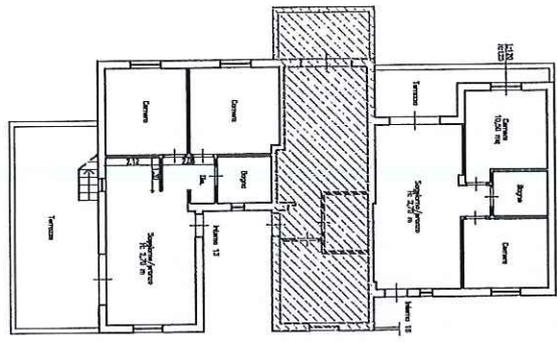


STATO SOPRALPPOSTO



PIANO TERZO/LIVELLO 4

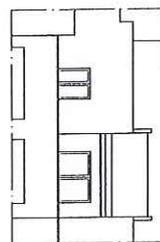
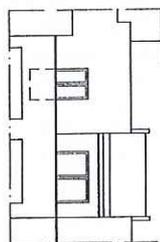
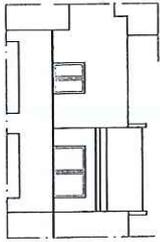
PIANO QUARTO/LIVELLO 5



OGGETTO: REALIZZAZIONE EDIFICIO ABITATIVO "C" - 131/mq
L. 130m x 120m = 1560mq > 131mq

OGGETTO: REALIZZAZIONE EDIFICIO ABITATIVO "C" - 131/mq
L. 130m x 120m = 1560mq > 131mq

PROSPETTO INTERNO 13



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
ESEGUITE NELLE UNITA' IMMOBILIARI AD USO
CIVILE ABITAZIONE DI PROP. "CINQUE VELE SRL"
LOTTO 3, COMPARTO CROZZO, SANTA MARIA

ELABORATI TECNICI
PIANTE, PROSPETTO

Documento informatico firmato digitalmente, sostituisce il cartaceo e la firma autografa.

Tavola U

Scala 1:100

Grosseto, ottobre 2021

IL PROGETTISTA:
Geom. Marco Dandekar
C.F.: DNDKRC59R02D2020
Via dei Bardani n. 10B - 39100 Grosseto

IL RICHIEDENTE:
[Redacted Signature]

A NORMA DI LEGGE IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE CIVILE E IL RESPONSABILE DELLO STUDIO DI PROGETTAZIONE EDICOLA, VANTO
OPERAZIONI, E VENTURA, LA PROIEZIONE (ANCHE FOTOGRAFICA) O LA ESPOSIZIONE A TAVOLA, TUTTI I DATI SONO ESCLUSIVI, PERTANTO
INDISPONIBILI SOTTO PENSALETTA A NORMA DI LEGGE, INDEBOLITO PRESIDIARIO AL TRIBUNALE CIVILE (09)



Comune di CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Ricevuta avvenuta presentazione Attestazione Asseverata di Agibilità per OPERE

Prot. 24065 / 2022

Al presentatore

Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti

Oggetto: Attestazione Asseverata di Agibilità per OPERE DI COMPLETAMENTO DELLE UNITÀ
Ricevuta avvenuta presentazione ex art. 18-bis, legge n. 241/1990.
Per conoscere il numero di pratica è necessario accedere al dettaglio di quest'ultima
direttamente nel portale.

L'UFFICIO SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

Ai sensi dell'art. 18-bis della legge n. 241/1990;

Ai sensi del D.Lgs. 126/2016;

Individuato lo scrivente Ufficio come competente in merito al procedimento di Attestazione Asseverata di Agibilità per OPERE DI COMPLETAMENTO DELLE UNITÀ IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ DELLA ██████████ ALL'INTERNO DEL LOTTO 3 DEL COMPARTO CR020 SANTA MARIA IN

ATTESTA

l'avvenuta presentazione di Attestazione Asseverata di Agibilità per OPERE DI COMPLETAMENTO DELLE UNITÀ IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ DELLA ██████████ ALL'INTERNO DEL LOTTO 3 DEL COMPARTO CR020 SANTA MARIA IN CASTIGLIONE DELLA PESCAIA, da parte di Marco Dondolini, allo scrivente Ufficio in data 01/09/2022, prot. 24065.

COMUNICA

quanto segue:

- è possibile prendere visione della documentazione relativa all'oggetto della presente comunicazione online mediante il portale dedicato;

Si precisa altresì che, se il tipo di procedimento suddetto si riferisce ad attività condizionata all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati o pareri di altri uffici e amministrazioni, ovvero all'esecuzione di verifiche preventive, l'inizio dell'attività resta subordinato al rilascio degli atti medesimi, di cui verrà data comunicazione all'interessato.

Distinti saluti.

IL RESP. SETT. EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA
Dott. agr. Fabio Menchetti



CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO O DICHIARAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

OGGETTO: ATTESTAZIONE ASSEVERATA DI AGIBILTA' DELLE UNITA' IMMOBILIARI CENSITE AL N.C.E.U. AL FOGLIO 103, P.LLA 1265, SUB. 8, 9, 10, 11, 12, 154, 15, 16).

UBICAZIONE: Via dei Ginepri n. 22 (loc. Santa Maria) – Castiglione della Pescaia 58043 (GR).

RICHIEDENTE: [REDACTED]

IL DIRETTORE LAVORI: Geom. Marco Dondolini.

Io sottoscritto Geometra Marco Dondolini (DND MRC 58P02 E2020), iscritto all'Albo professionale dei Geometri della Provincia di Grosseto al n° 966, con studio professionale in Grosseto alla via dei Barberi n° 108, con la presente

DICHIARA

che le opere oggetto di SCIA n. 2020/220 prot. 6615 del 17/03/2020, titolo edilizio che ha legittimato le opere ultimate come risulta nella SCIA per deposito stato finale dell'opera n. 2021/1009, erano riferite esclusivamente al completamento degli interni delle unità abitative in oggetto, pertanto opere non a carattere strutturale; si precisa che la Concessione Edilizia che legittimava la costruzione del fabbricato riporta il n. 6267 del 1999 e il collaudo statico avvenne all'epoca come da deposito al Genio Civile.

Castiglione della Pescaia, 01/09/2022

Il Direttore dei Lavori
Geom. Marco Dondolini

